CITTÀ DI ANDRIA

Andria,31/03/2017

Settore7: Servizio Gabinetto del Sindaco

Impresa Mediterranea
Associazione per lo Sviluppo Locale
Via N.Putignani n°178
70122 BARI
PEC: mediterranea.sviluppo@legalmail.it

OGGETTO: Affidamento per il periodo 1° gennaio 2017-31 dicembre 2018 della gestione dei servizi offerti dallo sportello "Informagiovani"-e parte compiti URP.
COMUNICAZIONE ESITO PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA ANOMALA

Con la presente si comunica che:

- **n**ella seduta di gara del 09/02/2017 la Mediterranea Associazione per lo Sviluppo Locale si era posizionata al 1° posto in graduatoria avendo conseguito i seguenti punteggi:

-OFFERTA TECNICA: **49,17**
-OFFERTA ECONOMICA: **40,00**
- PUNTEGGIO TOTALE: **89,17.**
- che l'offerta aveva conseguito un punteggio superiore ai 4/5 della somma dei punteggi attribuibili, e pertanto l'offerta veniva dichiarata anomala con avvio del procedimento di valutazione dell'anomalia;
- che con nota del 10/02/2017 prot.n.12536, si chiedeva all'OE interessato di giustificare quanto segue:

a.1) l'economia del procedimento di svolgimento dei servizi;
a.2) le soluzioni tecniche o procedurali adottate nello svolgimento dei servizi;
a.3) l'originalità dei servizi proposti dall'offerente;
a.4) l'eventualità che l'offerente ottenga un aiuto di Stato, a condizione che l'offerente dimostri che il predetto aiuto sia compatibile con il mercato interno, ai sensi dell'articolo 107 TFUE, in coerenza con l'art.97 co.7 del decreto legislativo n. 50 del 2016;

DATO ATTO che:
- le giustificazioni prodotte dal'OE e formalizzate con nota del 22/02/2017 prot. 16994 del 27/02/2017 facevano riferimento ai vari elementi a fondamento dell'economia del procedimento, tuttavia, tra tutti i fattori evidenziati, quelli maggiormente a fondamento del risparmio di spesa che ha giustificato il ribasso del 15,33% offerto dal concorrente erano quelli di seguito riportati:

- in primo luogo, l'adesione dell'operatore economico al regime fiscale di cui alla Legge 398/91, che consentirebbe il non assoggettamento dello stesso allo split payment, con conseguente

recupero a vantaggio dell'Associazione del 50% dell'IVA versata dall'Ente pubblico per il servizio reso. Ciò consentirebbe al concorrente il recupero di €.11.412,76.

- in secondo luogo, l'operatore economico evidenzia un risparmio di spesa sui costi del personale, per effetto di riduzioni contributive previste dalla normativa per il 2017, detrazioni ammontanti a complessivi €.11.878,86.

Sulla base di quanto giustificato la Commissione rilevava quanto segue:

- non era dato acquisito certo e dimostrato il fatto che l'operatore aderisca alla Legge 398/91 e, soprattutto, che tale regime possa essere conservato nel tempo, stante l'elemento oggettivo richiesto dalla normativa, ossia il non superamento del limite di €.250.000,00 di proventi dell'anno precedente, derivanti da attività commerciale;
- non era indicata analiticamente e dettagliatamente la normativa 2017 che consentirebbe il risparmio di spesa sul personale indicato in tabella, risparmio incisivo sull'economia dell'offerta così come formulata. Inoltre, lo stesso risparmio andava giustificato come effettivo e concretamente realizzabile, nel rispetto della c.d clausola sociale espressamente prevista dal capitolato ed accettata dal partecipante. Laddove le detrazioni previste non fossero applicabili al personale da assorbire, in applicazione della clausola sociale, l'offerta formulata non sarebbe sostenibile e, quindi, l'offerta sarebbe palesemente anomala.

A seguito di quanto evidenziato il Presidente della Commissione procedeva a formalizzare ulteriore nota di richiesta specificazioni in data 07/03/2017 prot.n.19718 in cui l'OE veniva invitato a precisare quanto segue:

- dimostrazione documentale di adesione dell'Associazione al regime di cui alla Legge 389/91, mediante produzione di documentazione attestante opzione nel quadro VO della dichiarazione IVA, accorpata al Modello Unico, ovvero altra documentazione atta a dimostrare l'effettiva adesione al regime.
- indicazione analitica, per ciascuna figura professionale, delle detrazioni 2017 previste con indicazione della specifica normativa di riferimento.
- relazione descrittiva della compatibilità ed applicabilità totale delle predette detrazioni al personale impiegato nel servizio, in applicazione della clausola sociale, in termini di effettiva fruibilità delle stesse.

L'O.E Mediterranea Associazione per lo sviluppo locale riscontrava in data 13/03/2017 con nota acquisita al prot.n.21168, comunicando e producendo quanto segue:

- produzione di documentazione atta a dimostrare l'effettiva adesione dell'OE al regime fiscale agevolato di cui alla legge 389/91, con conseguente possibilità di recupero IVA pari ad euro 11,412,76;
- indicazione della normativa di riferimento applicabile per i risparmi ipotizzati per il personale ovverosia il Decreto Direttoriale del Ministero delle Politiche Sociali n. 367 del 16/11/2016, confermando dunque la possibilità di fruizione degli sgravi sul personale, e la compatibilità degli stessi con l'applicazione della clausola sociale, in quanto l'applicazione della stessa porterebbe a parere del concorrente ad uno sgravio fiscale inferiore a quello originariamente ipotizzato di €11,878,86, riducendosi lo stesso ad € 5,311,56.

La Commissione, dopo aver esaminato la documentazione ha evidenziato che le osservazioni e precisazioni formulate dal concorrente non sono esaustive al fine di rendere sostenibile e non anomala l'offerta formulata.

Infatti, la ditta in sede di gara ha formulato un ribasso del 15,33% con conseguente offerta di gara per € 103.752,32, se alla predetta soglia si aggiunge il recupero IVA per l'applicazione delle agevolazioni della legge 389/91, la disponibilità di risorse da utilizzare per l'appalto passerebbe da € 103.752,32 a € 115.165,08 (103.752,32+11.412,76 recupero IVA).

E' vero, altresì, che il decreto 367/2016 prevede numerose agevolazioni relative all'assunzione di personale disoccupato, ovvero in caso di trasformazione di personale a tempo determinato in regime di tempo indeterminato, ma la ditta non individuando analiticamente il personale fruitore delle detrazione ed ipotizzando solo l'eventuale applicazione delle stesse, non dà

alla Commissione contezza circa l'effettiva quantificazione delle risorse derivanti dalle agevolazioni, soprattutto in considerazione dell'applicabilità della clausola sociale.

Quanto sopra detto è dimostrato dall'assunto dell'Operatore Economico che, supponendo l'applicazione della clausola sociale con assorbimento del personale, ipotizza una riduzione delle agevolazioni da € 11.878,86 ad € 5.311,56.

In tale ultima ipotesi, laddove si sottragga al costo originario del personale, pari ad €.120.476,64 come dichiarato dall'Operatore Economico in sede di riscontro alla prima richiesta di giustificazioni, la riduzione per detrazioni per € 5,311,56, il costo del personale ammonterebbe ad € 115.165,08 esattamente identico al valore dell'offerta formulata + il recupero dell'IVA. Pertanto, non rimarrebbero assolutamente risorse da destinare ai costi di gestione, anch'essi importanti per la tenuta dell'offerta, prova ne sia che gli stessi sono stati espressamente configurati dalla Stazione Appaltante in sede di atti di gara e stimati dalla stessa in € 5.835,10, per il periodo dell'affidamento.

Inoltre verrebbe totalmente eliminato l'utile di impresa che secondo la costante giurisprudenza in sede di gara può ridursi ma non completamente azzerarsi in sede di presentazione dell'offerta, affinchè la stessa non risulti anomala.

Per quanto evidenziato l'offerta formulata dal concorrente Operatore Economico Mediterranea Associazione per lo Sviluppo locale non appare, nel suo complesso, ed a giudizio della Commissione, congrua e affidabile.

Quanto sopra statuito è stato oggetto di verbale n. 10 del 30/03/2017 e con la presente nota è formalmente comunicato all'operatore economico interessato.

Distinti saluti

Firmato
Il Presidente della Commissione di gara
dott.ssa Rosalba Vario

.